

Numero chiuso, Collettivi in rivolta alla Sapienza

Settembre è il periodo dedicato ai test d'ammissione a **numero chiuso**. Fenomeno che però si sta estendendo a tutti i corsi che generalmente sono a numero aperto. Così Collettivi Sapienza, Ateneinrivolta.org, si batte nella lotta continua contro questo dilagare di test che sembrano essere, secondo quanto sostenuto da Collettivi Sapienza: "elementi giustificati dal governo nel nome della meritocrazia e della qualità didattica, ma che in realtà sono il frutto dei continui attacchi all'università pubblica italiana perpetrati dai governi a suon di tagli, negazione del diritto allo studio e dequalificazione del sapere". Ma l'attacco al governo prosegue:

La parola meritocrazia, come la intende il governo, nasconde in realtà un progetto politico preciso: quello di farla finita con l'università pubblica di massa, escludendo dalla formazione universitaria le fasce più deboli della società" concludendo che la meritocrazia non può esserci se prima non si garantisce il diritto allo studio per tutti, ribadendo la "netta contrarietà ad ogni forma di selezione e sbarramento" in quanto "l'accesso all'università debba essere un diritto di tutti".